

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Tiro con l'Arco			
----------------	------------------------	--	--	--

38	Gazzetta di Reggio	25/10/2013	<i>AZZOLINI PUNTA ALL'ORO PER UNA DEDICA SPECIALE</i>	2
----	--------------------	------------	-------------------------------------------------------	---

Azzolini punta all'oro per una dedica speciale

Fabio partecipa ai mondiali di tiro con l'arco: «La frattura al femore sta guarendo ma ho bisogno di un aiuto e così avrò come accompagnatrice mia moglie Lisa»

CASALGRANDE

Fabio Azzolini partirà lunedì alla volta di Bangkok dove dall'1 al 7 novembre si svolgeranno i Campionati Mondiali Para Archery.

L'atleta azzurro sarà alla quinta partecipazione Mondiale nella specialità arco Compound W1 e con la Thailandia ha un rapporto particolare visto che nel 2011 vinse un Gran Prix in preparazione alle Olimpiadi di Londra 2012. Un trionfo internazionale che manca al 44enne arciere paralimpico visto che da anni colleziona suo malgrado, solo medaglie di "legno".

«In effetti sono un pò stanco di questi titoli simbolici _ racconta Fabio Azzolini che sarà

in gara per le qualifiche domenica 3 novembre _ . Per questo parto convinto di poter fare risultato, anche se ci sono 3-4 avversari che sulla carta so essere più forti di me».

Azzolini parte per l'Oriente con un titolo italiano conquistato a Palermo lo scorso agosto e la forza di volontà di chi, almeno nel Compound, è la punta di diamante della Nazionale del responsabile tecnico del settore paralimpico Willy Fuchsova, coadiuvato dai coach Marco Pedrazzi (arco olimpico) e Antonio Tosco (compound).

«Parto sempre per vincere _ rimarca Azzolini _ perché non mi piace preparare una gara pensando ad un piazzamento

qualsiasi. Per me il detto di De Coubertain non regge. In gara si cerca sempre di conquistare il massimo, anche perché partire battuti non porta a nulla. Si parte alla pari e tutto può succedere».

L'arciere reggiano, in carrozzina da anni per un incidente, andrà in Thailandia con la moglie, Lisa Bertacchini, con cui è convolato a nozze in estate, dopo una vita da scapolo impenitente.

«La frattura del femore di inizio anno _ racconta Azzolini _ sta guarendo, ma non è ancora a posto. Mi serviva un accompagnatore ed ho azzardato chiedere se poteva essere Lisa. Devo ringraziare la Federazione perché anche se in un

momento di ristrettezze, ha acconsentito. Oltre ad essere mia moglie, Lisa sa cosa mi serve in questo momento e mi da tranquillità maggiore».

Come sempre, Azzolini non ha cercato aiuti esterni. Ma anche a Bangkok onorerà i vecchi sponsor che gli hanno sempre dato una mano.

«Rappresento l'Italia e so che non è consentito mostrare sponsor diversi da quelli azzurri. Io però ho messo in valigia la mia maglia di Casalgrande nel Mondo, quei quattro sponsor oltre al Comune che mi hanno sempre dato una mano. In qualche modo cercherò di farli conoscere anche la».

Alessandro Zelioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

